

## Ricerca corrente IZS VE 02/15

**Sviluppo di un modello multi-strategia per la creazione e diffusione di informazioni sui rischi microbiologici negli alimenti per le donne in gravidanza**

**Responsabile Scientifico: Licia Ravarotto**

La sicurezza alimentare è uno degli argomenti di salute pubblica maggiormente dibattuti a livello globale e tuttavia molti consumatori sottovalutano i rischi legati alla manipolazione, preparazione e consumo degli alimenti. Le donne in gravidanza sono uno dei gruppi a più alto rischio di contrarre malattie di origine alimentare [1]. I cambiamenti nel sistema immunitario rendono le donne più esposte ai rischi microbiologici in generale, e più suscettibili a contrarre agenti patogeni specifici come *Toxoplasma gondii*, *Listeria monocytogenes*, *Salmonella*, che possono causare malattie gravi e possono essere trasmessi al feto [2]. Dal momento che alcuni alimenti hanno una maggiore probabilità di essere contaminati da questi agenti patogeni, le donne in generale, e quelle in gravidanza in particolare, dovrebbero essere sensibilizzate ad adottare corrette pratiche di manipolazione, preparazione e consumo [3].

Il presente progetto di ricerca intende sviluppare un modello multi-strategia che combina tecniche di ricerca sociale, metodologie per l'apprendimento e strategie di comunicazione del rischio, avvalendosi di un approccio partecipativo [4, 5]. Partendo dall'analisi dei bisogni informativi del target saranno sviluppate attività di formazione e di comunicazione, con particolare attenzione alla definizione di contenuti informativi efficaci. Una campagna di comunicazione sulla sicurezza alimentare durante la gravidanza sarà realizzata su scala locale e nazionale con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza circa i rischi di malattie di origine alimentare e proteggere così le donne e i loro bambini. In Italia sono ancora poche le campagne di comunicazione sul rischio alimentare mirate per le donne in gravidanza. Inoltre, le precedenti esperienze realizzate sono state solitamente rivolte alla diffusione di informazioni generali sulla nutrizione e su stili di vita sani e non focalizzate nello specifico sui rischi alimentari.

La campagna di comunicazione sarà principalmente web-based e prevedrà la produzione di materiali audiovisivi e cartacei sulla sicurezza alimentare. I materiali prodotti saranno tradotti in diverse lingue per coinvolgere anche donne straniere di diverse provenienze e promuovere una educazione sanitaria inclusiva.

Il progetto nel suo complesso si propone di raggiungere i seguenti risultati:

1. sviluppare un quadro strategico multidisciplinare per la comunicazione del rischio alimentare rivolta in particolare per le donne in gravidanza ma di interesse per tutte le giovani donne;
2. migliorare la conoscenza e la consapevolezza dei rischi alimentari del target individuato;
3. sviluppare una campagna di comunicazione efficace, diretta e virale.

### Bibliografia

- [1] EFSA – European Food Safety Authority and ECDC – European Centre for Disease Prevention and Control (2014). The European Union Summary Report on Trends and Sources of Zoonoses, Zoonotic Agents and Food-borne Outbreaks in 2012. EFSA Journal, 12(2): 3547, 312 pp.
- [2] Jamieson, D. J., Theiler, R. N., & Rasmussen, S. A. (2006). Emerging infections and pregnancy. Emerging infectious diseases, 12(11), 1638.

- [3] Pereboom, M. T. R., Manniën, J., Spelten, E.R., Schellevis, F. G., & Hutton, E. K. (2013). Observational study to assess pregnant women's knowledge and behaviour to prevent toxoplasmosis, listeriosis and cytomegalovirus. *BMC Pregnancy & Childbirth*, 13(98), 1-12.
- [4] Lofstedt, R. E. (2010). Risk communication guidelines for Europe: A modest proposition. *Journal of Risk Research*, 13(1), 87-109.
- [5] Brown, J., Isaacs, D. and the World Café Community (2005) *The World Café: Shaping Our Futures Through Conversations That Matter*. Berrett-Koehler.